

CINEMA La bella e celebre attrice è stata giudicata la peggiore interprete dell'anno con il suo fortissimamente voluto «Basic Instinct 2». Hollywood non ha pietà?

di Francesca Gentile / Los Angeles

A scesa e discesa di un mito della sensualità. È curioso come all'inizio e alla fine della parabola di Sharon Stone ci sia lo stesso titolo, «Basic Instinct». Nel 1992 una sconosciuta, sensuale, bellissima trentaquattrenne si presentava a Hollywood e al mondo con un thriller rimasto nell'immaginario collettivo di molti. La scena di lei che, sottoposta ad interrogatorio accavalla le gambe fa ormai parte della storia del cinema. Oggi, nel 2007 il sequel dello stesso film, *Basic Instinct 2*, segna il punto più basso della carriera di Sharon Stone. Sabato pomeriggio il sequel del famoso thriller ha fatto man bassa di «premi» ai Razzie, gli anti-Oscar che precedono di un giorno la Notte delle Stelle. Sharon Stone ha portato a casa (solo idealmente, dal momento che non c'era a ritirare il premio) quattro «lamponi d'oro» che simboleggiano il peggio del cinema hollywoodiano: peggiore attrice, peggior film, peggiore sceneggiatura e peggior sequel. Durante la dissacrante cerimonia il titolo è stato trasformato, con un gioco di parole che si perde con la traduzione in italiano è diventato «Basically, it stinks, too», ovvero: «Fondamentalmente, puzza, an-

Sharon Stone bocciata: il mito è finito?



Sharon Stone

I Razzie hanno deciso che il suo è il film più brutto e lei la peggiore della classe

che». Un «trionfo». Povera bella Sharon. Ancora bella a quasi cinquant'anni, bella ma non furba. A fare questo sequel ci teneva

moltissimo. Voleva dimostrare di essere ancora sexy e attraente come era nel primo film. E così ha fatto di tutto perché il sequel venisse realizzato e perché in questo la si vedesse nuda, ancora più nuda che nella prima pellicola, come se non sapesse che Hollywood è un mondo cattivo, cattivo più del mondo, come se non fosse al corrente del fatto che sotto questa brulla collina, tutti sanno esattamente cos'è la bellezza fisica e che questa è legata a doppio mandato con un'altra qualità; la giovinezza, che qui

È Hollywood che si diverte mentre si incoronano i vincitori dell'Oscar...

termina inesorabilmente con il compimento del quarantesimo anno di età. Lo voleva così tanto in questo film che, quando in fase

di riproduzione, il progetto si è arenato (qualcuno aveva provvidenzialmente capito che la sceneggiatura era una schifezza) lei aveva deciso di far causa per 100 milioni di dollari ai produttori. Desiderava così tanto mostrare le sue ancora attraenti nudità che non si è accorta (o forse non era possibile evitarle) delle inquadrate che nel film, miseramente, mettono in evidenza un errore del chirurgo plastico che ha fatto risultare il suo seno asimmetrico e sproporzionato. È arrivata in fondo a questo progetto kamika-

Sono lontani i tempi in cui Sharon pensava di raggiungere Marilyn Monroe nell'Olimpo...

ze con tutta la sua forza di volontà e, come un kamikaze, si è buttata anima e corpo nella promozione, senza però ottenere nulla

di diverso dallo schermo. Eppure era ed è ancora una brava attrice. È stata diretta da Woody Allen, Wes Craven, Martin Scorsese, ha lavorato accanto a Robert De Niro e Gene Hackman e anche alcune delle sue scelte più attuali sono state per film di qualità, come *Broken Flowers* di Jim Jarmusch, *Alpha dog* di Nick Cassavetes o *Bobby*, sull'omicidio del Senatore Bob Kennedy. Il problema di Sharon Stone non sta infatti nella recitazione, che conosce e che sa fare, quanto nell'immagine, quell'immagine di donna attraente e sexy di cui deve essere difficile, triste e deprimente, sbarazzarsi con il passare degli anni. La scena delle gambe accavallate era stata votata da un sondaggio sull'emittente Mtv come la più sexy della storia del cinema, *Playboy*, l'aveva mostrata in copertina come mamma l'aveva fatta e l'aveva definita «una delle star più sexy della storia del cinema». Lei stessa un giorno aveva dichiarato «Potrei andare a letto tutti gli uomini di Hollywood se solo lo volessi, anzi, diciamo che potrei farlo con qualunque uomo in qualsiasi posto». Forse non deve essere facile accorgersi un giorno che non tutti gli uomini ti guardano ancora come se fossi l'ultimo oggetto dei loro desideri. Forse per ritrovare l'originaria confidenza hai bisogno di metterti alla prova. Ma Hollywood è un luogo perfido, dove non c'è spazio per le debolezze e dove queste vengono punite, dove se sei debole hai di fronte due scelte: sprofondare nel dimenticatoio o diventare un mito. Da bambina Sharon Stone ripeteva spesso che sarebbe diventata la prossima Marilyn Monroe. Ma per farlo è necessario entrare nel mito, anziché fare film da dimenticare.



Un'immagine da «Guerre Stellari»

CINEMA Compie trent'anni la saga antifascista e antimperialista creata da George Lucas. Feste, celebrazioni e non solo Buon compleanno compagno Han Solo!

di Francesca Pannone / Los Angeles

Fumetti, modellini, mostre, eventi speciali. Compie trent'anni *Guerre Stellari*, la serie intergalattica anti fascista e anti imperialista più famosa del cinema. Composta di sei film, diretti dal suo creatore, il regista George Lucas, la serie esordì sul grande schermo nel 1977 con la pellicola *Una nuova speranza*, rivoluzionando il genere fantascientifico e creando una nuova mitologia. Inaugurati con la 118 edizione dell'annuale «Tournament of Rose Parade», svoltasi a Pasadena, California, dove Lucas stesso ricopriva il ruolo di Grand Marshall, molti sono gli eventi pensati per celebrare questi 30 anni di *Guerre Stellari*. Tra i principali, la mostra prevista fino al 29 aprile, al California Science Center, il più grande museo e centro scientifico di Los Angeles per ragazzi, «Star

Wars: Where Science Meets Imagination» (*Guerre Stellari*: dove la scienza incontra l'immaginazione), organizzata dal Museo della Scienza di Boston, in collaborazione con Lucasfilm. Primo allestimento combinante costumi e scenografie dei sei film con un mondo di tecnologie reali, al suo interno si può assistere a video interviste con filmmaker, scienziati e ingegneri, ammirare modelli in larga scala di velivoli e robots usati nelle pellicole, costruire uno spaceport, una comune agricola e una città di Jawa. Inoltre, si può entrare in una replica del Millennium Falcon, l'astronave di Han Solo, per assistere a una presentazione multimediale, mediante cui esplorare l'intera, reale, galassia conosciuta. Accessibile anche a disabili, per maggiori informazioni e prezzi dei biglietti, si può visitare il sito

www.californiasciencecenter.org, oppure telefonare al 323-724-3623 o scrivere a 4info@csmail.org. Di questi giorni sono anche le conferme dell'arrivo in tv, l'anno prossimo, della nuova serie animata di *Clone War*, di quindici episodi, di un live-action televisivo fissato per il 2009, di giochi firmati Lego e Hasbro, del videogioco «The Force Unleashed» (La forza liberata, <http://www.lucasarts.com/games/theforceunleashed/>), e di un doppio Dvd di tutti gli episodi, con contenuti speciali.

Una mostra a Los Angeles Una superfesta a Londra per luglio con buoni e cattivi

L'appuntamento più atteso dai fans europei è, però, «Star Wars Celebration Europe», la prima, grande festa dedicata alla saga al di fuori degli Usa, prevista dal 13 al 15 luglio, all'Excel London Exhibition Centre, nella Docklands di Londra. Organizzata da Lucasfilm e il Cards Inc Group, per tre giorni saranno proposti speciali sui film, video presentazioni, eventi interattivi, una sezione dedicata ai costumi, una terza mostra, prodotti esclusivi e tributi della pop cultura. All'evento interverranno celebrità dei sei episodi della saga. Tutt'ora in preparazione, gli organizzatori hanno previsto convenzioni con i mezzi di trasporto per utenti provenienti dall'estero, bar, ristoranti e sei hotel dell'Excel London campus. Per quanto riguarda gli hotel, è sufficiente telefonare, presentando una password come visitatore della manifestazione e

un proprio numero di riferimento che sarà fornito, quando si riceverà il biglietto di ingresso. Per qualunque informazione e acquisto dei biglietti, consultare il sito <http://www.celebrationeurope.com/>, telefonare allo 0870 060 0245 oppure, per gruppi di dieci o più persone, al +44 (0) 870 899 3342. Nella attesa della celebrazione londinese, dal 25 al 28 maggio, al Los Angeles Convention Center, 1201 South Figueroa, di Los Angeles, si svolgerà «Star Wars Celebration IV», cui interverrà Carrie Fisher, alias la principessa Leia Organa della trilogia originale. Con lei, David Prowse, il primo Lord Fener, Kenny Baker, l'attore all'interno del robotino R2-D2 e molti altri ospiti. Per partecipare, è necessario registrarsi entro il 30 marzo sul sito <http://www.gencon.com/>, su cui si troveranno anche tutte le informazioni riguardanti l'evento.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Abbonamenti 2007

12 mesi	7 gg / Italia	296 euro
	6 gg / Italia	254 euro
	7 gg / estero Internet	1.150 euro 132 euro
6 mesi	7 gg / Italia	153 euro
	6 gg / Italia	131 euro
	7 gg / estero Internet	581 euro 66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola
 Versamento sul C/C postale n°48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma
 Bonifico bancario sul C/C bancario n°22096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 05240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLITR3) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it)
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Per informazioni sugli abbonamenti:
 Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
 abbonamenti@unita.it

l'Unità

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo, 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Affleri 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.650001	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)